

ASSOCIAZIONE PER IL WORLD WIDE FUND FOR NATURE

BILANCIO AL 31/12/2021

Il presente bilancio dell'Associazione per il World Wide Fund for Nature, con sede in Roma, via Po n. 25/c (di seguito anche "*WWF Italia*" o "*Associazione*") si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed espone un risultato positivo di Euro 532.837, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- a) Stato patrimoniale;
- b) Rendiconto gestionale;
- c) Relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti	
B) immobilizzazioni	
I - immobilizzazioni immateriali:	
1) costi di impianti e di ampliamento;	
2) costi di sviluppo;	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	
5) avviamento;	
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	29.933
7) altre.	
Totale	29.933
II - immobilizzazioni materiali:	
1) terreni e fabbricati;	14.659.612
2) impianti e macchinari;	
3) attrezzature;	
4) altri beni;	
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	
Totale	14.659.612
III - immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate;	
b) imprese collegate;	
c) altre imprese;	
2) crediti:	
a) verso imprese controllate;	
b) verso imprese collegate;	
c) verso altri enti Terzo Settore	
d) verso altri;	97.192
3) altri titoli;	480.444
Totale.	577.636
Totale immobilizzazioni.	15.267.181
C) attivo circolante	
I - rimanenze:	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	
3) lavori in corso su ordinazione;	
4) prodotti finiti e merci;	
5) acconti.	
Totale.	
II - crediti	
1) verso utenti e clienti;	450.858
2) verso associati e fondatori;	
3) verso enti pubblici;	428.680
4) verso soggetti privati per contributi;	

Attivo	31/12/2021
5) verso enti della stessa rete associativa;	
6) verso altri enti del Terzo Settore;	
7) verso imprese controllate;	
8) verso imprese collegate;	
9 crediti tributari;	224.399
10) da 5 per mille;	
11) imposte anticipate;	
12) verso altri.	197.756
Totale.	1.301.693
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) partecipazioni in imprese controllate;	
2) partecipazioni in imprese collegate;	
3) altri titoli;	
Totale.	
IV - disponibilità liquide:	
1) depositi bancari e postali;	4.826.653
2) assegni;	
3) danaro e valori in cassa;	5.075
Totale.	4.831.728
Totale attivo circolante.	
D) ratei e risconti attivi	
TOTALE ATTIVO	21.400.603

Passivo	31/12/2021
A) patrimonio netto	
I - fondo dotazione dell'ente	150.000
II - patrimonio vincolato	
1) riserve statutarie;	
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	1.616.000
3) riserve vincolate destinate da terzi;	
III - patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	9.906.888
2) altre riserve;	
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	532.837
Totale.	12.205.725
B) fondi per rischi e oneri:	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	
2) per imposte, anche differite;	
3) altri.	1.666.411
Totale.	1.666.411
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	755.840
D) debiti	
1) debiti verso banche;	
- esigibili entro l'esercizio successivo	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.521.360
2) debiti verso altri finanziatori;	497.800
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	458.446
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	
6) acconti;	4.163
7) debiti verso fornitori;	2.111.241
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	
9) debiti tributari;	552.997
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	205.089
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	155.445
12) altri debiti;	96.931
Totale.	5.603.472
E) ratei e risconti passivi	1.169.156
TOTALE PASSIVO	21.400.603

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	459.158	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.630.558
2) Servizi	9.324.040	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	64.795	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.303.098
4) Personale	3.176.041	4) Erogazioni liberali	9.829.361
5) Ammortamenti	-	5) Proventi del 5 per mille	999.181
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		
6) Accantonamenti per rischi e oneri	764.752	6) Contributi da soggetti privati	1.548.477
7) Oneri diversi di gestione	246.418	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8) Rimanenze iniziali	-	8) Contributi da enti pubblici	673.863
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	1.616.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	584.422
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	485.265
		11) Rimanenze finali	-
Totale	15.651.204	Totale	17.054.226
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.403.022
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.706	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	107.788	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento di beni di terzi	38	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.205.166
4) Personale	57.190	4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	6) Altri ricavi rendite e proventi	-
7) Oneri diversi di gestione	-	7) Rimanenze finali	-
8) Rimanenze iniziali	-		
Totale	168.722	Totale	1.205.166
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.036.445
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolta fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	35.394	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	116.941
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
Totale	35.394	Totale	116.941
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	81.547
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	81.905	1) Da rapporti bancari	31
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti	158.640
3) Da patrimonio edilizio	65.499	3) Da patrimonio edilizio	65.595
4) Da altri beni patrimoniali	1.771	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	50.000	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	293		

Totale	199.468	Totale	224.266
		Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	24.798
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.781	1) Proventi da distacco del personale	38.409
2) Servizi	638.212	2) Altri proventi di supporto generale	14.196
3) Godimento beni terzi	34.702		
4) Personale	991.282		
5) Ammortamenti	-		
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		
7) Altri oneri	26.045		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
Totale	1.717.022	Totale	52.605
		Totale Avanzo/disavanzo attività supporto generale	-
			1.664.417
Totale oneri e costi	17.771.810	Totale proventi e ricavi	18.653.204
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	881.395
		Imposte	-
		Avanzo/disavanzo d'esercizio	532.837

RELAZIONE DI MISSIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Agli inizi del 1966, in una colazione a Roma presso la FAO, Fulco Pratesi incontrò il primo segretario generale del WWF Internazionale, Fritz Vollmar, che gli chiese di impegnarsi per la costituzione del WWF in Italia. Pratesi stava già lavorando per creare una struttura agile e operativa che si occupasse molto concretamente di salvare ambienti e specie minacciate. Mise quindi rapidamente insieme un gruppo significativo di appassionati naturalisti, giornalisti, documentaristi, direttori ed esperti di giardini zoologici che il 5 luglio 1966 diedero vita all'Associazione Italiana per il WWF.

Attivo in Italia dal 1966, il WWF è fortemente riconosciuto nel nostro Paese per il suo ruolo dedicato alla tutela della natura e della biodiversità.

L'affiliazione del WWF Italia al WWF Internazionale è regolata da un apposito accordo con il quale si definiscono le modalità di relazione tra le parti.

Il WWF Italia aderisce e partecipa nei termini e nei modi previsti dallo Statuto e dall'accordo di affiliazione con il WWF Internazionale al programma del WWF Internazionale stesso condividendone gli obiettivi.

Il WWF Italia persegue la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente a fini di solidarietà sociale e senza scopo di lucro.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione, al fine di perseguire le sopra citate finalità, realizza attività di interesse generale, anche con forme di collaborazione, accordi e partenariati con Istituzioni e soggetti pubblici e privati, nei seguenti ambiti.

1. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del D Lgs 117/17, ed in particolare:

a) lo sviluppo, il finanziamento e l'esecuzione di programmi, progetti nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente;

b) l'acquisizione in varie forme, incluse detenzione, godimento, proprietà o altro diritto reale e la gestione diretta o indiretta di beni mobili ed immobili ed in particolare aree d'interesse naturalistico, la promozione e la tutela di queste ultime al fine di preservarle da eventuali minacce e di realizzare le strutture necessarie alla pubblica fruizione e alla conduzione di programmi di educazione ambientale;

c) la sensibilizzazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali, diretta al pubblico e/o a soggetti istituzionali nonché l'attività di informazione, educazione e formazione rivolta al pubblico ed in particolare a docenti, discenti, dipendenti pubblici e privati, finalizzate alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente anche per il coinvolgimento e la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini volta alla realizzazione delle attività sopra elencate;

d) la tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente mediante l'attivazione di azioni legali e giudiziarie, la proposta di normative e regolamentazioni amministrative sulle tematiche di tutela ambientale, attività di monitoraggio e vigilanza ambientale.

2. In relazione alle attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera h) del D Lgs 117/17, l'Associazione promuoverà progetti, studi e ricerca

scientifica nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente.

3. In relazione alle attività di cooperazione allo sviluppo di cui all'articolo 5, c 1, lettera n) del D Lgs 117/17, l'Associazione si attiverà nella promozione e nel finanziamento della cooperazione allo sviluppo sostenibile in favore delle popolazioni di paesi terzi ed in particolare dei paesi in via di sviluppo.

Le attività sopra richiamate relative ai singoli ambiti di attività di interesse generale sono elencate in via esemplificativa e non esaustiva. Le sopradette attività sono realizzate ove necessario mediante l'applicazione dei regolamenti interni di cui all'art.13 del presente statuto sentiti i Delegati e le parti interessate.

L'Associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi da destinare al finanziamento delle attività di interesse generale da tutte le fonti, nei modi coerenti con i fini statuari e nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 7 del D Lgs 117/2017. L'Associazione non può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, salvo, a norma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, le attività diverse da quelle di interesse generale, che siano direttamente connesse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale. Il consiglio Nazionale individua tali attività.

Nel perseguimento dei suoi scopi l'Associazione può:

- concludere accordi con enti e istituzioni pubblici e privati che abbiano analoghe finalità;
- istituire e gestire, con contabilità separata, istituti e centri di ricerca che siano strumentali al perseguimento degli scopi statuari;
- costituire patrimoni con vincoli di destinazione coerenti con le finalità dell'Associazione, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 117/2017;
- costituire o partecipare a fondazioni e altri enti senza scopo di lucro con finalità analoghe alle proprie, e aderire ad enti nazionali e internazionali che realizzino attività coerenti con gli scopi della Associazione;
- costituire o partecipare a società commerciali strumentali al perseguimento delle proprie finalità.

MISSIONE PERSEGUITA

La missione del WWF Italia è fermare e far regredire il degrado del nostro Pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Il WWF Italia ha come obiettivo la conservazione della natura e dei processi ecologici in tutto il mondo attraverso il perseguimento della conservazione della diversità genetica delle specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, e la riduzione degli impatti antropici a beneficio delle presenti e delle future generazioni.

Persegue detti obiettivi senza scopo di lucro, anche con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale delle attività di interesse generale riportate nel seguente articolo anche mediante forme di collaborazione con le istituzioni dell'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali; essa opera in Italia e all'estero attraverso la propria organizzazione

WWF Italia è un'associazione indipendente, aconfessionale e apartitica che rifiuta ogni tipo di violenza. Le finalità di cui sopra potranno essere perseguite anche sostenendo, nelle forme più opportune individuate dal Consiglio Nazionale, la "Fondazione World Wide Fund for Nature" costituita dalla stessa Associazione per il raggiungimento dei propri scopi statuari ed iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al n. 425/2006 (di seguito "Fondazione WWF").

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri soci, volontari, aderenti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi statuari, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con l'associazione. Si applica in ogni caso l'articolo 8, comma 2 del D Lgs 117/17.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Alla data della presente relazione l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore non è stata ancora completata, in attesa delle necessarie autorizzazioni comunitarie sulle tematiche fiscali.

REGIME FISCALE APPLICATO

L'Associazione è iscritta all'Anagrafe delle Onlus e, pertanto, beneficia, ai fini fiscali, delle normative previste dal D. Lgs. 460/97; tale regime fiscale verrà mantenuto sino al momento di iscrizione nel RuntS. In particolare, svolgendo attività istituzionali, non è soggetto passivo di imposte. È soggetto all'IRAP calcolata con il metodo retributivo ed all'IRES per i redditi immobiliari, fondiari e derivanti dallo svolgimento di attività diverse.

SEDI

L'Associazione ha sede legale in Roma, in Via Po 25/C.

Per l'attuazione del programma possono essere istituiti in Italia uffici e strutture locali.

2. I DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La forza motrice del WWF è raffigurata dai Soci, fedeli allo spirito dell'associazione, ne condividono principi, obiettivi e valori. I Soci WWF nel 2021 sono stati 57.361, il loro contributo, dimostra come partecipazione attiva e senso di appartenenza siano essere caratteristiche distintive che ci consentono di portare avanti progetti di conservazione in difesa della natura e delle specie a rischio in Italia e nel mondo.

Le attività svolte nei loro confronti sono state:

- Assemblea dei soci per approvazione del Bilancio e per gli altri adempimenti statutari;
- Riunione annuale soci e attivisti per condivisione Attività di Programma;
- Coordinamento e supporto alle Organizzazioni WWF Locali che fanno riferimento all'Associazione.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che condividono le finalità del WWF Italia possono diventare soci.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri e la disciplina del rapporto associativo è uniforme. Ogni socio maggiorenne ha diritto ad un solo voto in Assemblea. Tutti i soci possono candidarsi a ricoprire il ruolo di organi dell'Associazione nei modi previsti dallo Statuto.

Ogni socio può partecipare alle attività dell'Associazione. La qualità di socio si acquista con l'iscrizione ed il versamento della quota annuale.

La quota minima viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato salvo il diritto di recesso del socio previsto nel successivo articolo.

La qualità di socio ed i connessi diritti e doveri sono personali e non sono in alcun modo trasmissibili. L'Associazione si dota di tutti gli strumenti necessari per assicurare la cura, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco dei soci, secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

Illustrazione delle poste di bilancio

La Riforma del Terzo settore implementata dai decreti attuativi dell'estate 2017, tra cui il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "*Codice del Terzo settore*" (CTS) e costituita, seppur in maniera non ancora definitiva, dai molti decreti e linee guida ministeriali che si sono succeduti nel corso del tempo, rappresenta per l'Associazione un momento di assoluto rilievo e impatto sull'attività svolta e da svolgere.

Alla costruzione di tale quadro normativo non poteva rimanere estranea la disciplina dedicata alle scritture contabili e al bilancio degli ETS trattata specificamente nell'art. 13 del Codice del Terzo settore, al quale può aggiungersi il successivo art. 14, co. 1, in tema di bilancio sociale. Alle norme di rango primario ha fatto seguito il d.m. 5 marzo 2020, il principio contabile OIC 35 (pubblicato a febbraio 2022) e, per finire, gli orientamenti ministeriali. Tali disposizioni costituiscono attuazione di uno dei principi cardine della riforma, quello della chiarezza e trasparenza. Infatti, il bilancio e, ancor prima, il sistema amministrativo gestionale che è alla base della sua costruzione, svolgono un ruolo primario, poiché i dati da essi desumibili determinano i profili e le caratteristiche dell'organizzazione, delineandone i lineamenti gestionali, rendicontativi e fiscali.

Inoltre, i dati di bilancio sono strumentali, tra l'altro, anche a:

- verificare se le attività di interesse generale sono svolte in via prevalente o esclusiva;
- verificare se l'ente svolge attività supera il "*test*" delle attività diverse;
- verificare se l'ente sia tenuto a predisporre il bilancio sociale;
- verificare se l'ente è obbligato ad ottemperare all'informativa sugli emolumenti;
- monitorare se sussiste l'obbligo di nominare l'organo di controllo;
- monitorare se sussiste l'obbligo di nominare il soggetto incaricato della revisione legale (revisore legale dei conti);
- verificare se l'ente supera il "*test*" della non commercialità.

È utile in questa sede ricordare che il Minlavoro con la nota n.19740 del 29/12/2021 ha, di fatto, chiarito che anche le Onlus sono tenute all'applicazione dei nuovi schemi (e del principio contabile) già dai bilanci d'esercizio 2021. Le Onlus, infatti, sono considerate come Ets temporanei e, per tale motivo, sono tenute ad allinearsi alla "*struttura*" prevista per la redazione dei bilanci di cui all'art. 13 del Cts. È, tuttavia, necessario prestare attenzione al fatto che le Onlus, in quanto tali, continueranno a mantenere il previgente regime fiscale di cui al d.lgs. n. 460 del 1997, sino al momento di iscrizione nel Runt. Pertanto, nella più ampia voce "*attività di interesse generale*" troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'art. 10 del D. Lgs. 460/1997, mentre la voce "*attività diverse*" dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'art. 10, c. 5 del D. Lgs. 460/1997.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dell'Associazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio, ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile, al principio contabile n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di Euro;
- i dati della relazione di missione sono espressi in unità di Euro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo “*Stato patrimoniale*”, redatto in conformità allo schema proposto dall’OIC 35, ha il compito di fornire una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell’Associazione.

Il “*Rendiconto gestionale*” con l’indicazione dei proventi e degli oneri dell’ente, redatto in conformità allo schema proposto dall’OIC 35, assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell’Associazione di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all’organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

La presente *Relazione di missione* ha la funzione di fornire l’illustrazione delle poste di bilancio, dell’andamento economico e gestionale dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e contiene le informazioni richieste dall’OIC 35.

Come consentito dalle disposizioni di prima applicazione dell’OIC 35 per il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non è stato presentato il bilancio comparativo 2020.

In relazione al Rendiconto Gestionale i componenti economici sono classificati in base alle aree gestionali; ciò consente di avere una visione immediata del peso e dei risultati delle singole aree: **area delle attività di interesse generale** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area delle attività diverse** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni e di integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area della raccolta fondi** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni); **area patrimoniale - finanziaria** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale) e **area di supporto generale** (elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree).

Per la classificazione dei componenti positivi e negativi è stato seguito un generale principio di coerenza. In sostanza, nel caso in cui taluni componenti siano stati classificati come proventi di una classe, anche i pertinenti oneri e costi sono confluiti nella medesima sezione.

Particolarmente rilevante risulta la determinazione dell’area di riferimento dell’attività (e quindi dei connessi componenti reddituali) inerente alla raccolta fondi, definita dall’art. 7 del Cts come “...il complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva”. Il tutto deve avvenire “in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all’articolo 97 ed il Consiglio nazionale del Terzo settore”, ancora in via di emanazione. Inoltre, l’art. 87, co. 6 del Cts richiede agli Ets non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi di inserire all’interno del bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni “...dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all’articolo 79, comma 4, lettera a)”, ossia delle raccolte effettuate occasionalmente.

Tale adempimento ha finalità fiscale e tende a giustificare la mancata tassazione (senza altre condizioni di sorta) delle raccolte occasionali ed assume una connotazione civilistica anche per mezzo del richiamo dell’inserimento dei rendiconti delle raccolte fondi nel bilancio e, per tramite dell’art. 48, co. 3, del suo deposito. Il testo di legge richiede che dal rendiconto sulle raccolte debbano risultare “le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni,

ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a)”. Ciò significa che nel bilancio dovranno essere esposte le rendicontazioni delle specifiche raccolte occasionali.

In attesa delle linee guida ministeriali, l'OIC è consapevole del fatto che potrebbero emergere divergenze operative in sede di classificazione, stante che taluni elementi potrebbero essere imputati teoricamente in più aree. In particolare, è stato rilevato il problema che alcune transazioni non sinallagmatiche possano rientrare in diverse definizioni. Ad esempio, possono essere considerati proventi da raccolta fondi, erogazioni liberali oppure contributi privati. L'individuazione di un criterio di classificazione unico richiede un periodo di analisi e di verifica empirica non compatibile con i tempi di emanazione del principio contabile. Pertanto, si è ritenuto opportuno prevedere nel principio contabile un criterio di classificazione che muove dalle definizioni del glossario contenute nel decreto ministeriale e una regola di *disclosure* dei criteri di classificazione adottati dall'ente per i proventi che potrebbero essere classificati in diverse voci del rendiconto gestionale. Ciò consente al lettore del bilancio di avere sufficienti informazioni per comprendere i valori iscritti nel rendiconto gestionale e poter svolgere una comparazione con altri enti. Nel frattempo, l'OIC ha deciso di avviare una fase di *Post Implementation Review* con l'auspicio che attraverso la raccolta di evidenze empiriche sui criteri di classificazione adottati in un arco temporale sufficientemente ampio si possano risolvere nel principio contabile tali problemi applicativi.

Pertanto, le erogazioni liberali ricevute sono state riclassificate nell'apposita voce del rendiconto gestionale nell'area delle attività di interesse generale così come i corrispondenti costi, mentre nell'area della raccolta fondi raccolta fondi sono stati inseriti i proventi e oneri relativi a raccolte pubbliche, oggetto di specifici rendiconti e delle relative relazioni illustrative.

ATTIVITÀ SVOLTA

Di seguito un estratto dei progetti di conservazione realizzati nel corso dell'anno 2021 dall'Associazione:

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
CLEVER Cities	Progetto Europeo Horizon 2020 che impegna Milano, Londra e Amburgo nel migliorare le città attraverso soluzioni naturalistiche innovative, applicando le NBS (Nature Based Solutions) e sperimentando metodi e strumenti di partecipazione di cittadini e soggetti professionali ed economici nella creazione e gestione condivisa di interventi di rigenerazione urbana che impattino positivamente in termini ambientali, sociali ed economici.
Plastic Smart Cities	Il Comune di Venezia ed il WWF unite in un piano d'azione contro le principali fonti di dispersione di plastica nell'ambiente. Tra gli obiettivi: un progetto pilota per la riduzione del 30% della plastica entro 2 anni, il coinvolgimento di settori chiave e parti interessate nella valutazione e nel miglioramento delle politiche, servizi, finanziamenti e nella promozione di soluzioni circolari. E' inoltre previsto il coinvolgimento della cittadinanza e di stakeholder nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche da adottare.
Saline Joniche - POR Calabria	Realizzare un percorso obbligato per raggiungere un osservatorio allo scopo di ridurre il disturbo per l'avifauna. L'azione è propedeutica alla gestione attiva in subconcessione da parte dell'OA locale. Possibili implementazioni a loro cura: convenzione con Trenitalia per trasposto classi in treno, etc.
Bee Safe	Contribuire alla tutela dell'Apis mellifera ligustica con la creazione di oasi di fecondazione e con azioni di educazione, comunicazione e informazione nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini. L'iniziativa rientra nel progetto di sistema dei Parchi dell'Italia centrale.
Nature Guardians	L'Italia è uno dei paesi più ricchi di biodiversità, ma anche con alti tassi di crimini di natura. Per questo, grazie al supporto di Huawei Italia e della startup americana Rainforest Connection (RFCx), abbiamo lanciato il progetto Nature Guardians. Abbiamo adottato dispositivi acustici alimentati dall'energia solare che alimentando una piattaforma cloud e usando l'Intelligenza Artificiale ci consentono di identificare in tempo reale possibili attività illegali ai danni della natura, quali il bracconaggio e il disboscamento illegale, e di allertare le guardie WWF in tre Riserve Naturali dello Stato e in alcune Oasi WWF (Cratere degli Astroni in Campania, Lago di Burano e Laguna di Orbetello in Toscana). I 10 "Guardiani della Natura" sono supportati da dispositivi offline, denominati "Edge Audiomoth", che immagazzinano i suoni degli ecosistemi e delle specie presenti, il cui studio permetterà di ampliare le attuali conoscenze sulla biodiversità dei siti, aumentare le informazioni relative alle possibili

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
	attività illegali e valutare gli impatti delle attività umane sulla biodiversità in altre 9 Oasi WWF, dal Trentino alla Sicilia, grazie alla collaborazione con gli esperti dell'Università di Pavia.
Cervo Italico	Creare un nucleo di cervo italico in Calabria (Parco delle Serre). Il progetto prevede quattro fasi : studio di human dimension, piano di fattibilità, trasporto degli animali e rilascio in natura (in tre annualità successive), monitoraggio.
Falco Pescatore	Consolidare ed espandere la presenza del falco pescatore, una delle specie di rapaci più rara d'Italia e attualmente con solo 7 coppie nidificanti tra Toscana e Sardegna. Nelle nostre Oasi WWF abbiamo realizzato due nuovi nidi artificiali (Lago di Alviano – Umbria, Serre Persano -Campania), e due nuovi impianti di video-sorveglianza nel nido (Laguna di Orbetello e Lago di Alviano), per studiarne il comportamento e prevenire possibili azioni illegali.
PescareOggiPerDomani	Trasformare il settore della pesca artigianale in Mediterraneo per il futuro delle risorse marine e di un bene culturale millenario. L'iniziativa prevede la creazione di 4 tavoli di cogestione che implementano piani di pesca sostenibile in 9 siti pilota di 4 paesi del Mediterraneo; il miglioramento delle condizioni socio-economiche dei pescatori artigianali in 9 siti pilota e 3 paesi del Mediterraneo e l'aumento della rappresentanza dei pescatori artigianali a livello nazionale.
Un futuro per il Mar Mediterraneo	Realizzare azioni di advocacy per incrementare la superficie protetta nel Mediterraneo, per migliorarne la gestione e supportare la creazione di nuove zone di protezione nei paesi del Mediterraneo attraverso percorsi di co-gestione con i pescatori locali. Il progetto è finanziato da Mava Foundation ed è coordinato dal WWF.
Bycatch specie vulnerabili	Migliorare la raccolta dati sul bycatch di specie vulnerabili in mediterraneo e mitigare le catture accidentali
Vele del Panda e cetacei	Incrementare le conoscenze sulla presenza e distribuzione spaziale di specie di cetacei a rischio o carenti di dati in Mediterraneo attraverso le Vele del Panda, progetto focalizzato sulla tutela e salvaguardia della fauna marina
Stop alla pesca fantasma	Ripulire i fondali delle aree marine protette dagli attrezzi fantasma
Insetti impollinatori	Erogare interventi di educazione ambientale sul tema tutela degli insetti impollinatori, in collaborazione con il MITE e la Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi
#CambiamoAgricoltura Campagna per una Politica Agricola Comune sostenibile nell'Unione Europea - Fase 4	Garantire che l'agricoltura e la silvicoltura nell'UE siano sostenibili sul piano sociale, economico e ambientale attraverso azioni di advocacy sulla riforma della PAC (Politica Agricola Comune) e sulla sua attuazione post 2022 in Italia. Il progetto promuove anche le Strategie UE Farm to Fork e Biodiversità 2030, con un focus particolare sul tema pesticidi.
ORSO 2X50	Incrementare la popolazione e l'espansione dell'areale, l'area geografica entro la quale è distribuita la specie, nell'Appennino centro-meridionale. Gli obiettivi a breve termine riguardano la: 1) Riduzione della mortalità provocata da attività umane; 2) Miglioramento della connettività ecologica, ripristinando e mettendo in sicurezza gli attraversamenti lungo i corridoi di dispersione dell'orso; 3) Gestione e riduzione dei conflitti grazie all'adozione di strumenti di prevenzione, come recinti elettrificati per bestiame e apiari; 4) Miglioramento dell'accettazione sociale della specie da parte dell'opinione pubblica, tramite azioni di comunicazione e sensibilizzazione di popolazioni locali, turisti e amministratori.
REsPoNSo -Riduzione Pesca fantasma in Sicilia	Proteggere e ripristinare la biodiversità, le risorse ittiche e gli ecosistemi marini, favorendo uno sviluppo sostenibile della pesca, grazie alla riduzione dei rifiuti marini. Capofila del progetto è la Stazione Zoologica Anton Dohrn e partner Marevivo e Legambiente, con il coinvolgimento dei COGEPA (consorzi di gestione della pesca artigianale) di Patti, Lampedusa e Licata-Gela in azioni di rimozione di rifiuti, di formazione e di sensibilizzazione sul marlin litter.
LIFE EuroTurtles	Migliorare lo status delle tartarughe marine del Mediterraneo grazie al monitoraggio e alla messa in sicurezza dei nidi in Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. Sensibilizzazione e promozione dell'adozione di regolamenti di salvaguardia da parte dei Comuni costieri; ampliamento Aree Marine Protette nelle Isole Pelagie.
Network Tartarughe	Tutelare le tartarughe marine che popolano i nostri mari attraverso attività di sensibilizzazione, monitoraggio delle coste per la ricerca dei nidi, il recupero e la cura degli esemplari in difficoltà attraverso centri di recupero dedicati.
One Planet School	Il WWF Italia ha ideato e realizzato One Planet School, una piattaforma online gratuita di "lifelong learning" per offrire un innovativo sistema educativo e formativo dedicato ai temi trasversali, interdisciplinari e sinergici della conoscenza e della conservazione attiva della natura. One Planet School si rivolge a una molteplicità di interlocutori (bambini, insegnanti, studenti e docenti, volontari e aziende) offrendo nelle attività formative quanto di più avanzato e innovativo derivi dalle conoscenze nell'ambito delle scienze sociali e naturali. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo il WWF Italia ha mobilitato, e continua a mobilitare, alcuni dei migliori cervelli, nazionali ed internazionali, in tutti i campi della conoscenza. One Planet School offre video, report, immagini, podcast, laboratori che mirano a sensibilizzare ed educare all'ambiente, alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
	Nel 2021 la produzione tematica ha riguardato, tra gli altri, la creazione di corsi, podcast, library e webinar sulle sfide globali ed ha ricevuto il Premio ADI - Associazione per il Disegno Industriale, quale miglior progetto innovativo per il design nell'educazione. Per dettagli https://oneplanetschool.wwf.it
ABCD Astroni	Prevenire gli incendi boschivi e le attività illegali attraverso interventi all'interno ed all'esterno del perimetro della riserva Cratere degli Astroni, statisticamente focolai di incendio. Il progetto, finanziato dalla Fondazione con il Sud, ha realizzato una rete di prevenzione grazie al coinvolgimento di partner, associazioni e cittadini delle comunità limitrofe della riserva. Una rete di volontariato assicura una costante sorveglianza della riserva grazie a un'app dedicata - ABCD Astroni- che invia segnalazioni di avvistamento incendi o di potenziali fonti di innesco. Un protocollo di intesa impegna aziende vinicole, agriturismi e agricoltori nell'adozione di comportamenti virtuosi coerenti con la strategia di prevenzione del progetto. Il progetto prevede ulteriori attività di sensibilizzazione di cittadini, visitatori e scuole. Grazie a partner tecnico-scientifici sono realizzati interventi di prevenzione, quali la creazione di un sistema di videosorveglianza con telecamere munite di sensori termici.
Restauro Filari Borbonici Astroni	Ripristinare i filari alberati realizzati nel 1800 con la messa a dimora di piante negli spazi vuoti lasciati dalla caduta degli alberi stramaturi (costituenti l'originale filare) del Cratere degli Astroni, già sito reale di caccia della casata dei Borboni. L'intervento è stato possibile grazie ai fondi della Città Metropolitana di Napoli
Progetti con la Rete dei Volontari	Implementare 12 progetti di conservazione presentati da gruppi di volontari che hanno lavorato in rete nella fase implementativa. I principali temi oggetto di lavoro hanno riguardato la tutela della biodiversità in contesti urbani, periurbani e foreste; il monitoraggio e ricerca su lupo, tartarughe e anfibi; la diffusione della conoscenza dell'attività delle guardie venatorie per la tutela dell'ambiente.
Life internazionale ArcPROM	Aumentare nei cittadini di 3 Parchi greci e di 1 Parco italiano il grado di accettazione della presenza dell'orso per ridurre i rischi di conflitto tra attività umane e orsi e di sopravvivenza della specie nelle aree protette. Monitoraggio nei Parchi, messa in sicurezza di pollai, apiari e di strutture sensibili. Valorizzazione delle produzioni agricole e allevatorie "amiche dell'orso". Educazione, informazione e coinvolgimento dei cittadini nella conservazione dell'orso con attività di volontariato
Progetto internazionale Life SWIPE	Migliorare l'efficacia dell'azione giudiziaria in Europa per reati contro la fauna e la flora protette, per ridurre sensibilmente la diffusione, oltre a al miglioramento dell'applicazione delle leggi europee e nazionali. Contribuire ad elevare il livello di preparazione specifica dei magistrati, avvocati e forze di polizia e accrescere la collaborazione tra i soggetti coinvolti a livello europeo
Progetto internazionale Life ConRaSi	Migliorare in Sicilia lo stato di conservazione delle popolazioni di 3 rapaci protetti, Aquila di Bonelli, Lanario e Capovaccaio. Ridurre l'impatto del prelievo di uova e giovani rapaci dai nidi, migliorando anche la disponibilità alimentare nella fase riproduttiva. Garantire misure di sorveglianza con l'utilizzo di fototrappole e alimentazione artificiale tramite carni e conigliere. Aumentare e migliorare la conoscenza delle 3 specie in Sicilia per la loro conservazione attraverso il monitoraggio, anche grazie a trasmettitori satellitari GPS/GSM.
Chiquitano dry forest	Il progetto è dedicato al recupero della foresta amazzonica in Bolivia, dopo i devastanti incendi del 2019. Il recupero della foresta viene perseguito rafforzando la conservazione delle hot spot di biodiversità rimanenti e avviando il ripristino delle aree più degradate e importanti per la conservazione.
Tiger4Two	Il progetto è dedicato alla lotta al bracconaggio fuori dalle aree protette nel Bhutan con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di contrasto. Il principale Obiettivo è quello di garantire la conservazione della tigre nel medio e lungo termine in tutto il territorio Nazionale.
Snow Leopard	Il Pakistan è un paese cruciale per la conservazione del leopardo delle nevi e il progetto intende rafforzare la conservazione della specie in un territorio dove le informazioni di base sono estremamente scarse. L'obiettivo generale è di contribuire alla realizzazione di un piano di azione per la conservazione dello Snow Leopard, coinvolgendo le comunità locali nelle diverse azioni previste.
Universal ranger support alliance	Il progetto prevede il supporto alla Universal Ranger Support Alliance in Cambogia (URSA). URSA è una rete globale di organizzazioni disposte a unire le loro voci e i loro sforzi per portare avanti cambiamenti positivi e duraturi per i ranger e per l'importante patrimonio naturale e culturale che proteggono. L'obiettivo del progetto è quello di rendere il lavoro dei ranger in Cambogia, più efficace e sicuro, per il bene loro e della natura che proteggono.
Critical landscapes in Chaco, Pantanal and Atlantic Forest	Il progetto intende fermare la deforestazione e contribuire al restauro ecologico dei grandi sistemi ecologici (Pantanal, Chaco, Foresta Atlantica) in Paraguay, dove ancora vivono gli ultimi giaguari. Obiettivi sono l'individuazione di tecniche di restoration attiva e passiva, sensibilizzazione delle comunità locali, messa in opera dei primi schemi economici che incentivano la conservazione prevenendo la deforestazione della foresta.

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
"SOS Leoni"	Il progetto intende contribuire alla conservazione dei leoni – specie oggi in grave declino – attraverso azioni dirette nel territorio prioritario di SOKNOT (South Kenya-North Tanzania). L'obiettivo del progetto è in particolare quello di rafforzare e aumentare il territorio adatto alla conservazione della specie, attraverso misure di prevenzione dei conflitti, il coinvolgimento delle comunità locali e l'allargamento del territorio protetto o gestito in maniera sostenibile.
Promuovere una filiera responsabile per l'uso del litio in Europa	Il progetto intende contribuire a rendere sostenibile l'approvvigionamento del litio in Europa. L'obiettivo principale nel 2021 è stato avviare una valutazione degli impatti attuali e futuri della filiera con particolare attenzione alle strategie di approvvigionamento (miniere) nel territorio europeo.
Progetto Lince Italia	Il WWF Italia – insieme agli altri uffici WWF dell'Arco Alpino - contribuisce alle attività dedicate alla conservazione e al ripristino della lince nelle Alpi Sud Orientali in collaborazione con l'associazione "Progetto lince Italia". L'obiettivo è ripristinare una popolazione ecologicamente vitale di linci sull'arco alpino orientale, anche attraverso azioni di restock e di sensibilizzazione verso le comunità
Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano"	Garantire la manutenzione e accrescere la fruibilità dei punti informativi delle Riserve, dei percorsi attrezzati, degli osservatori naturalistici e delle torrette di avvistamento, oltre ad interventi di manutenzione della tabellazione di confine della riserva e della cartellonistica informativa. Il progetto finanziato dalla Regione Toscana si rivolge alle Riserve Regionali, Orti Bottagone e Laguna di Orbetello, affidate al WWF Italia.
Mi curo di te	Programma educativo digitale gratuito rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, alle loro famiglie e ai cittadini impegnati nella cura e rispetto della natura. Il programma è stato creato dal WWF con il supporto di Sofidel e prevede attività analogiche e digitali, coerenti con le linee guida ministeriali sull'insegnamento dell'educazione civica.
Aule Natura	Realizzare 52 Aule Natura entro il 2023, aree verdi all'interno di scuole e ospedali, allestite con orti didattici e con differenti micro-habitat (come stagni, siepi e giardini), in cui bambini e ragazzi possono apprendere dalla natura. Le scuole sono selezionate tramite bando in base a criteri di distribuzione geografica, di qualità educativa, di fattibilità ed anche a criteri legati ad aree particolarmente bisognose di recuperare spazi di vivibilità, in zone degradate o periferiche.
From Governance to Action for the Energy Trasformation	Promuovere le energie rinnovabili, ridurre il ruolo del gas e assicurare un'adeguata legislazione sul clima. Studi e brief sono stati promossi a supporto della bontà di tale opzione, per sostituire le centrali a carbone e per attuare il salto tecnologico necessario, per esempio, in Sardegna. Il WWF ha curato attività on line e in presenza per favorire la sensibilizzazione, l'incontro e l'approfondimento in occasione del G20 in Italia, della COPGiovani e Pre-COP sul Clima e della COP26 di Glasgow. Nel G20, il WWF ha coordinato il gruppo di lavoro su Clima, Biodiversità e Transizione Ecologica della società civile internazionale (C20), oltre ad avere creato una rete di alleanze in Parlamento per la Legge sul Clima e stilato l'ossatura del testo.
Decarbonizzazione acciaio in Italia	Il progetto è l'inizio del lavoro sulla decarbonizzazione dei settori energivori
Proposte di decarbonizzazione	Il progetto ha visto le maggiori ONG ambientali lavorare insieme per avanzare proposte, analizzare i progetti e fare proposte di miglioramento sul recovery Plan italiano
Report "Sardegna Rinnovabile"	Report curato dall'Università di Padova (Dipartimento del prof Lorenzoni) e dal Politecnico di Milano, dedicato alla fattibilità e ai vantaggi, dal punto di vista economico, del passaggio della Sardegna da una produzione di energia elettrica, fondata sul carbone, a una fondata sull'uso delle fonti rinnovabili.
Investimenti energetici e obiettivi di Parigi	Mentre si sono seguite le vicende a livello europeo legate ai criteri per gli investimenti sostenibili, si è lavorato perché anche in Italia fosse preso in considerazione il rischio climatico per gli investimenti
Niente scarti nella filiera ittica	Creare un cluster territoriale in Liguria, sostenibile e replicabile, per la diffusione territoriale dei principi dell' economia circolare attraverso la valorizzazione eco-efficiente degli scarti provenienti dalla filiera ittica. Obiettivi 1. incrementare la sostenibilità delle attività di pesca, identificando soluzioni per incrementare la selettività delle reti a strascico. 2. implementare un programma per ripulire i fondali dell'Area Marina Protetta di Portofino dagli attrezzi fantasma e prevenirne la dispersione in mare. 3. sensibilizzare la società civile su scala nazionale sugli impatti delle reti fantasma
Cetacei nel Mediterraneo	1.incrementare la conoscenza su diversità e distribuzione cetacei nei mari italiani attraverso la citizen science 2.caratterizzare la rilevanza delle acque prossime a Carloforte per i cetacei per informare la valutazione d'impatto ambientale di un progetto di OFW 3.sviluppare un database opensource con i dati della citizen science e condividerlo con IUCN e enti ricerca
Living Rivers Europe	Il progetto finanziato dal WWF NL prevede lo svolgimento di 3 micro-progetti da parte di WWF IT, ES e GR. Il progetto italiano è svolto in collaborazione con l'Università di Parma e ha l'obiettivo di identificare, per il contesto territoriale del Mincio/Oglio, possibili interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Tartarughe marine	Il progetto prevede il potenziamento del CRAS di Policoro, specializzato nel recupero e cura delle Tartarughe marine
Natura libera dalla plastica in Italia	Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una campagna triennale in grado di mobilitare cittadini e decisori per contribuire attraverso azioni di sensibilizzazione ad eliminare la dispersione di plastica in natura entro il 2030.
Riqualificazione CRAS Vanzago e Valpredina	Il progetto è dedicato all'implementazione dei CRAS WWF di Vanzago e Valpredina che annualmente recuperano e curano complessivamente circa 7/8mila animali.
Uccelli e Habitat	Progetto integrato iniziato nel 2016 che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi delle direttive UE Uccelli e Habitat (direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) e al raggiungimento dell'obiettivo 1 della strategia UE sulla biodiversità attraverso l'attuazione dei quadri d'azione prioritari (articolo 8 della 92/43/CEE). Capofila regione Lombardia, il WWF è partner e coordina le azioni di tutela di anfibi e di divulgazione Pipistrelli con la gestione dello "Sportello Pipistrelli"
Rinaturazione fiume Po	WWF insieme ad ANEPLA e con il patrocinio di Autorità di distretto del Po e AIPO, ha presentato al Ministro Cingolani la proposta per la rinaturazione del Po. Il Ministro ha fatto propria la proposta di 357 milioni per 37 interventi (ora 56) di riapertura lanche, riforestazione, controllo specie aliene e riduzione pennelli idraulici, e l'ha inserita nel PNRR.
Sustainable textile and apparel	Accelerare la trasformazione sostenibile del settore della moda, dell'abbigliamento e del tessile, le cui materie prime utilizzate provengono spesso da aree del mondo sottoposte a forti pressioni o altamente inquinanti.
Sostenibilità	Insieme di attività, servizi e percorsi formativi su sostenibilità per portare avanti attività già in programma e accrescere le competenze interne.
Monitoraggio uccelli marini Golfo di Trieste	Nell'ambito della Strategia Marina italiana è indispensabile la raccolta di dati scientifici per monitorare la biodiversità marina. Il progetto, in collaborazione con ISPRA, ha lo scopo di monitorare in particolare l'avifauna marina nidificante e l'edredone nel Golfo di Trieste
Urban Nature, festa della natura in città	Urban Nature è la festa della Natura in città attraverso la quale vogliamo rinnovare il modo di pensare gli spazi urbani dando più valore alla natura e promuovere azioni virtuose da parte di amministratori, comunità, cittadini per proteggere e incrementare la biodiversità nei sistemi urbani, in collaborazione con decine di associazioni e aziende.

Per la visione globale di tutti i progetti si fa riferimento al Bilancio Sociale 2021 nella sezione Progetti Realizzati nell'anno e al sito istituzionale al seguente link : www.wwf.it/cosa-facciamo/progetti

4. IMMOBILIZZAZIONI

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianti e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	122.829	-	122.829
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	81.000	-	81.000
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	-	-	-	-	41.829	-	41.829
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	11.896	-	11.896
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	-	-	-	-	-	11.896	-	11.896
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-	29.933	-	29.933
Totale rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-

La voce delle immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo di ammortamento, è costituita dall'assicurazione sul mutuo Unicredit di Euro 10.125 e dai costi di ristrutturazione della villa Paolina Centro di Educazione Ambientale in Piemonte di Euro 19.808.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.659.612	89.488	131.910	591.517	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	89.488	131.910	591.517	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	14.659.612	-	-	-	-	14.659.612
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	14.659.612	-	-	-	-	14.659.612
TOTALE RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-

La voce delle immobilizzazioni materiali è costituita dai terreni per Euro 6.060.624 e dai fabbricati per Euro 8.598.987, mentre le altre immobilizzazioni materiali risultano completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Credito verso altri	Titoli	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	97.192	924.718	1.021.910
Contributi ricevuti	-		-	-
Rivalutazioni	-		-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-
Svalutazioni	-		28.171	28.171
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	97.192	896.546	993.738
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-			-
Contributi ricevuti	-			-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-			-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-		427.000	427.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-		11.191	11.191
Ammortamento dell'esercizio	-			-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-		293	293
Altre variazioni	-			-
Totale variazioni	-	-	-416.102	- 416.102
Valore di fine esercizio	-	97.192	480.444	577.636
TOTALE RIVALUTAZIONI	-			-

La voce delle immobilizzazioni finanziarie è costituita da Polizze T.F.R. per complessivi Euro 97.192 , da buoni poliennali dello Stato depositati presso Banca Unicredit e di azioni di Banca Etica per complessivi Euro 508.615 in relazione ai quali risulta un fondo svalutazione titoli di Euro 25.256 ed un fondo rischi su titoli di Euro 2.915.

5. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati costi di impianto e di ampliamento nell'attivo dello Stato patrimoniale.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti di durata superiore ai cinque sono i seguenti:

DEBITI	DI DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	1.503.774	4.400.000
verso altri finanziatori	-	-
verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
verso enti della stessa rete associativa	-	-
per erogazioni liberali condizionate	-	-
acconti	-	-
verso fornitori	-	-
verso imprese controllate e collegate	-	-
tributari	-	-
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
verso dipendenti e collaboratori	-	-
altri	-	-
TOTALE	1.503.774	4.400.000

Il debito di durata superiore a cinque anni di Euro 1.503.774 riguarda il mutuo acceso presso la Banca Unicredit garantito da ipoteca sull'immobile della sede sociale.

Vengono di seguito dettagliati anche i crediti e debiti di durata inferiore a cinque anni.

CREDITI DI DURATA INFERIORE A 5 ANNI	
Crediti verso clienti (al netto fondo rischi)	450.858
Crediti diversi	815
Residui attivi	428.680
Gestione Riserve Sicilia	5.851
Crediti Polieion SAS	73.089
Crediti verso i dipendenti	4.000
Crediti INPS dip.fondo di tesoreria	25.648
Crediti per rimborso da INPS x INPGI anni precedenti	21.847
Acconti d'imposta IRES e IRAP	172.485
Crediti IRAP	1.779
Crediti Carte aziendali	1.919
Crediti conto transitorio varie	11.812
Crediti trasferimenti Paypal	51.635
Conto transitorio liste SEPA presentate	12.928
Credito Styles Gerald	35.677
Crediti incassi SISAL	30
Credito per rimborsi INPS /F.do EST	140
TOTALE	1.299.193

Come evidenziato in precedenza, i crediti v/clienti sono stati valorizzati al netto del fondo rischi. Tale fondo accoglie principalmente l'accantonamento teso a coprire il rischio di inesigibilità del credito vantato dall'Associazione nei confronti della società WWF Oasi Srl. La società ha gestito dal 2006 fino all'esercizio 2021 il sistema delle aree naturali protette di proprietà dell'Associazione o ad essa affidate dalle pubbliche amministrazioni. Nell'ambito di tale attività la società ha preso in affitto immobili e terreni di proprietà dell'Associazione al fine di avere un titolo di possesso valido per poter partecipare a progettualità finanziate dalla Commissione Europea e a bandi delle pubbliche amministrazioni raccogliendo così le risorse necessarie per interventi di rinaturazione delle aree e di ristrutturazione degli immobili. Le difficoltà finanziarie della società hanno comportato la necessità di concordare con l'Associazione un piano di rientro quinquennale dei canoni di affitto arretrati. Il piano di rientro è stato onorato in parte durante il 2019 e completamente disatteso dal 2020 in poi per il calo significativo delle entrate societarie derivanti da visite, attività di educazione, ricettività e ristorazione causato dalla pandemia. La scelta fatta dall'Associazione è stata, a questo punto, quella di riprendere in carico la gestione diretta di immobili e terreni e di affidare a soggetto capiente, la Fondazione WWF, la gestione ordinaria e la guardiania delle aree. A titolo prudenziale, pertanto, oltre ad aver interrotto tutti i contratti in essere con la società, si è ritenuto necessario procedere con un accantonamento a rischio svalutazione crediti per l'intero importo dovuto da WWF oasi Srl a WWF Italia per Euro 599.511,54.

DEBITI DI DURATA INFERIORE A 5 ANNI	
Debiti verso fornitori	2.111.241
Debiti Irpef collab. 1040	23.130
Debiti v/l'Erario per ritenute ai Dipendenti	108.052
Debiti Irap e Ires	348.558
Debiti v/erario x IVA	69.317
Debiti per imposta rivalutaz. T.F.R.	3.940
Debiti Inps Dipendenti	149.104
Debiti verso Inail	377
Debiti Inps Coll. Coord. E Continuative	16.204
Debiti v/FONTE	27.323
Debiti INPS gestione separata 33,72	1.686
Debiti V/TAX BENEFIT NEW MEDIOL.	777
Debiti V/VIPENSIONO ZURICH	1.344
Debiti v/Assoc. Antonio Pastore	269
Debiti v/Azimut Previdenza	426
Debiti verso INPGI	5.152
Debiti amm.ne Prov. Le Benevento	5.000
Debiti Vari	54.326
Debiti Fondo Mario Negri	1.251
Debiti Fisascat Cisl	126
Debiti Filcams - Cgil	451
Debiti V/FONDO EST	168
Conto transitorio rate cellulari VODAFONE	1.094
Debiti v/Responsabile di sez. locale	4.310
Debiti v/terzi x depositi cauzionali affitti	4.150
Anticipi cauzionali per vendite immobili	4.163
Debiti EBIT Ente Bilaterale	611
Debiti COVELCO	189
Debiti multe guardie venatorie	7.369

DEBITI DI DURATA INFERIORE A 5 ANNI	
Debiti per prg. Life Con.Ra.Si.	300.000
Debiti progetti Network	50.000
Debiti v/rate cellulari VODAFONE	1.852
Debiti per prg. Taglia Orso	8.520
Debiti PRG.ALPI	8.000
Debiti per prg.EAS RADICI	6.328
Debiti v/dipendenti per rimborsi spesa	7.298
Debiti per ferie e permessi non fruiti	148.147
Debiti per prg.MERCE	12.319
Debiti v/WWF Oasi	10.355
Debiti per progetto FONDAZIONE SUD	66.259
Debiti per prg Tenuta Castelporziano	4.500
Debiti Scuola media Mosso	9.779
Debiti FASDAC	1.176
Conto transitorio fatture su r/s	8
Debiti progetto CNR NIZZA SAFENET	36.873
TOTALE	3.621.523

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI - RATEI E RISCONTI PASSIVI - ALTRI FONDI

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Ratei e risconti attivi

Al 31/12/21 non risultano ratei e risconti attivi.

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	1.116	1.116	-
TOTALE	1.116	1.116	-

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/21 la voce dei ratei e risconti passivi è così composta:

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	305	128	434
Risconti passivi	882.203	286.519	1.168.722
TOTALE	882.508	286.648	1.169.156

La composizione dei ratei passivi è la seguente:

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Interessi su conti correnti bancari	434
TOTALE	434

La composizione dei risconti passivi è la seguente:

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Progetto Wwf NI Living Rivers	65.100
Progetto Sede Milano	4.000
Progetto Sede Milano	2.000
Gruppi Guardie Wwf Toscana	42.339
Progetto Cda L'aquila	2.310
Progetto Bolton	372.478
Progetto Tenuta Castelporziano	1.140
Progetto Small Scale Fishing	90.000
Progetto Safesharks	50.000
Progetto Empowering The Legacy Of Mava	20.000
Progetto Life Arcprom	20.000
Progetto Life Swipe	40.000
Progetto Ecofishent H2020	128.000
Progetto Plastic Wwf Med	2.500
Progetto Bee Save Monti Sibillini	18.000
Progetto Textile	13.135
Progetto No More Ghost	17.209
Progetto Wwf Med_Cetacean's Conservation	10.000
Progetto Plastic Smart Cities	10.239
Progetto Ecf	89.797
Progetto Riqualificazione Vanzago E Valpredina	136.489
Progetto Nomad	7.930
Progetto Gestione Imprese	26.055
TOTALE	1.168.722

I risconti passivi per Euro 1.168.722 riguardano ricavi di competenza dell'esercizio successivo relativi a progetti da avviare o avviati.

Altri fondi

Composizione ALTRI FONDI	Situazione al 31/12/20	Variazione	Situazione al 31/12/21
Fondo acc.to insussistenza di cassa	2.000	-	2.000
Fondo acc.to Enti Pubblici - progetti	352.750	-	352.750
Fondo acc.to Rischi su cambi	65.771	- 15.771	50.000
Fondo rischi gestione personale	332.015	67.985	400.000
Fondo acc.to debiti ex sezioni regionali	61.740	- 8.320	53.420
Fondo acc.to spese future deliberate 2020	1.032.099	- 558.840	473.259
Fondo acc.to guardie	8.777	-	8.777
Fondo acc.to lascito Nijhuis	72.500	-	72.500
Fondo acc.to IMU-ICI Sede Roma	203.705	-	203.705
Fondo acc.to ristr.immobile Quartu Sant'Elena	-	50.000	50.000
TOTALE	2.131.358	- 464.947	1.666.411

Vengono di seguito descritti i vari fondi accantonati.

FONDO ACCANTONAMENTO ENTI PUBBLICI/PROGETTI

Il fondo è stato costituito, dopo aver stimato i possibili rischi di mancato rimborso di alcuni progetti finanziati da terzi e non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio

FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI SU CAMBI

Il fondo rischi su cambi è stato reintegrato per Euro 7.732 portandolo ad Euro 50.000, importo ritenuto capiente rispetto alle oscillazioni tra Euro e Franco Svizzero, valuta con la quale l'Associazione onora i pagamenti dovuti al WWF Internazionale per i family services e i contributi obbligatori ai programmi del network. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2021 per Euro 23.503.

FONDO RISCHI GESTIONE PERSONALE

Il fondo rischi per gestione del personale è stato incrementato di Euro 157.509 riportando l'importo complessivo del fondo ad Euro 400.000 in linea con le politiche di gestione delle risorse umane che prevede un progressivo rinnovamento della pianta organica. Nel corso del 2021 il fondo è stato utilizzato per Euro 95.361.

FONDO ACCANTONAMENTO DEBITI EX SEZ. REGIONALI

Il fondo destinato principalmente ad iscrizioni a ruolo atti giuridici richiesti dalle ex Sezioni Regionali presenta un saldo finale di Euro 53.420 con un decremento rispetto allo scorso esercizio di circa 8 mila Euro.

FONDO ACCANTONAMENTO SPESE FUTURE DELIBERATE 2020

Il fondo legato al lascito Sargenti costituito a fine 2018 a disposizione del Consiglio Nazionale per finanziare attività di programma negli anni successivi, è stato utilizzato per Euro 558.840 nel 2021.

FONDO ACCANTONAMENTO GUARDIE

Il fondo creato nell'esercizio 2018 dalle entrate campagna SMS per spese straordinarie del coordinamento guardie non ha subito variazioni nell'esercizio 2021.

FONDO ACCANTONAMENTO LASCITO NIJHUIS

L'accantonamento è stato creato per un possibile contenzioso che si potrebbe aprire con un parente olandese della Sig.ra Nijhuis.

FONDO ACCANTONAMENTO ICI-IMU SEDE ROMA

Il fondo è stato, prudenzialmente, creato nel 2020 ed è collegato a cartelle esattoriali notificate all'Associazione, relative a IMU e TASI per la sede di Roma per gli anni 2014 e 2015. Le cartelle relative ad annualità precedenti sono già state impugnate.

FONDO ACCANTONAMENTO RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE QUARTU SANT'ELENA

Un fondo rischi di Euro 50.000 è stato creato per coprire gli oneri preventivati per gli interventi urgenti di manutenzione di un immobile ricevuto in lascito nel 2018 nel quartiere di Quartu Sant'Elena a Cagliari. I tentativi fatti in questi anni per alienare il bene non sono andati a buon fine e l'immobile, con periziati problemi strutturali, necessita ora di un intervento non più procrastinabile per tutelare l'Associazione da possibili danni che potrebbe causare a terzi.

8. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione al 31/12/21 ammonta ad Euro 12.205.725.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	150.000	-	-	150.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	1.616.000	-	1.616.000
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	-	1.616.000	-	1.616.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	8.872.456	1.409.387	-374.955	9.906.888
Altre riserve				-
Totale PATRIMONIO LIBERO	8.872.456	1.409.387	-374.955	9.906.888
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	968.445			532.837
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.990.901			12.205.725

Di seguito si riporta il prospetto sulle disponibilità del patrimonio netto e l'utilizzo.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	150.000			
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.616.000		D	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-			-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	1.616.000			-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	10.439.725			-
Altre riserve	-			
Totale PATRIMONIO LIBERO	10.439.725			-
TOTALE	12.205.725			-

Legenda:

- A - per aumento fondo dotazione
- B - per copertura perdite
- C - per vincoli statutari
- D - altro

L'organo istituzionale nel 2021 ha deliberato di vincolare una quota del lascito Sarzi Amadè Silvio per Euro 1.616.000 così suddivisa:

- attività di sensibilizzazione per il dialogo diretto con i sostenitori Euro 1.000.000,00
- attività di sensibilizzazione sui lasciti testamentari Euro 150.000,00
- nuova piattaforma per educazione e sensibilizzazione One Planet School Euro 244.000,00
- collaborazione con la rivista Focus per attività di comunicazione Euro 25.000,00
- partecipazione all'iniziativa di sensibilizzazione a tutela del mare del WWF Francia Euro 27.000,00
- interventi straordinari e miglioramento tecnologico del sistema Oasi Euro 170.000,00

Il decremento del patrimonio netto si riferisce a:

- attività di sensibilizzazione per il dialogo diretto con i sostenitori Euro 200.000,00
- collaborazione con la rivista Focus per attività di comunicazione Euro 46.672,00
- progetti di conservazione Euro 128.283,00

9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Di seguito si riportano le informazioni sulle erogazioni pubbliche ricevute:

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto via Po 25/c - Roma - CONVENZIONE: G04E07134107 - periodo 11+12/2020 + conguaglio	01/03/2021	1.113
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto via Po 25/c - Roma - CONVENZIONE: G04E07134107 - periodo 01/02/2021	30/04/2021	629
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto San Gimignano - SSP00435515 - Accredito GSE x SSP Sircana - conguaglio 2020 + acconto 2021	22/06/2021	629
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto CEA Cortino (Teramo) - CONVENZIONE: G04D08010607 - Accredito GSE x SSP Cea Cortino - periodo	22/06/2021	144
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto via Po 25/c - Roma - CONVENZIONE: G04E07134107 - Accredito GSE FTV Via Po - periodo 03+04/2021	30/06/2021	926
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 1° rendicontazione - Capo Rama	02/07/2021	4.719
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 1° rendicontazione - Lago Preola	02/07/2021	9.563
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 1° rendicontazione - Saline Trapani	02/07/2021	8.569
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 1° rendicontazione - Torre Salsa	02/07/2021	6.249
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 1° rendicontazione - Spese comuni	02/07/2021	2.890
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 1° rendicontazione - Stipendi 01+02+03+04/2021 + saldo Inail 2020 + acconto Inail 2021	02/07/2021	157.710
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto via Po 25/c - Roma - CONVENZIONE: G04E07134107 - Accredito GSE FTV Via Po - periodo 05+06/2021	31/08/2021	926
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 2° rendicontazione - Capo Rama	07/09/2021	8.647
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 2° rendicontazione - Lago Preola	07/09/2021	7.680
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 2° rendicontazione - Saline Trapani	07/09/2021	8.775
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 2° rendicontazione - Torre Salsa	07/09/2021	4.895
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 2° rendicontazione - Spese comuni	07/09/2021	191
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 2° rendicontazione - Stipendi 05+06/2021	07/09/2021	109.007

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - Saldo residui Riserve Siciliane 2020 - STIPENDI 12/2020	20/09/2021	6.240
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - Saldo residui Riserve Siciliane 2020 - CAPO RAMA	20/09/2021	8.661
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - Saldo residui Riserve Siciliane 2020 - LAGO PREOLA	20/09/2021	12.921
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - Saldo residui Riserve Siciliane 2020 - SALINE TRAPANI	20/09/2021	25.128
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - Saldo residui Riserve Siciliane 2020 - TORRE SALSA	20/09/2021	8.576
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - Saldo residui Riserve Siciliane 2020 - SPESE COMUNI	20/09/2021	1.802
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto CEA Villa Paolina (Asti) - CONVENZIONE: G04E00615407 - Accredito GSE Villa Paolina - conguaglio 2020	30/09/2021	197
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto via Po 25/c - Roma - CONVENZIONE: G04E07134107 - Accredito GSE FTV Via Po - periodo 07+08/2021	02/11/2021	922
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 3° rendicontazione - Capo Rama	23/11/2021	15.626
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 3° rendicontazione - Lago Preola	23/11/2021	7.713
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 3° rendicontazione - Saline Trapani	23/11/2021	5.673
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 3° rendicontazione - Torre Salsa	23/11/2021	6.718
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 3° rendicontazione - Spese comuni	23/11/2021	3.164
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 3° rendicontazione - Stipendi 07+08/2021	23/11/2021	75.317
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 4° rendicontazione - Capo Rama	13/12/2021	4.368
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 4° rendicontazione - Lago Preola	13/12/2021	3.728
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 4° rendicontazione - Saline Trapani	13/12/2021	7.863
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 4° rendicontazione - Torre Salsa	13/12/2021	7.782
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 4° rendicontazione - Spese comuni	13/12/2021	598
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 4° rendicontazione - Stipendi 09/2021	13/12/2021	36.549
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 5° rendicontazione - Capo Rama	31/12/2021	4.530
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 5° rendicontazione - Lago Preola	31/12/2021	4.874
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 5° rendicontazione - Saline Trapani	31/12/2021	6.901
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 5° rendicontazione - Torre Salsa	31/12/2021	5.253
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 5° rendicontazione - Spese comuni	31/12/2021	3.009
REGIONE SICILIA	Rimborso Regione Sicilia - 5° rendicontazione - Stipendi 10+11+12/2021	31/12/2021	109.939

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto via Po 25/c - Roma - CONVENZIONE: G04E07134107 - Accredito GSE FTV Via Po - periodo 09+10/2021	31/12/2021	922
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto CEA Villa Paolina (Asti) - CONVENZIONE: G04E00615407 - Contributo GSE FTV Villa Paolina periodo 08+09+10/21	31/12/2021	164
GIUNTA REG. TOSCANA	Servizi Vigilanza Pesca '20	05/03/2021	2.357
COMMISSIONE EUROPEA - REGIONE LOMBARDIA (coordinatore progetto)	PROGETTO LIFE IP GESTIRE 2020 - LIFE Integrated projects 2014	25/01/2021	53.741
COMMISSIONE EUROPEA - FREIE UND HANSESTADT HAMBURG (FHH), GERMANY (coordinatore progetto)	CLEVER Cities Project (H2020 -776604)	01/02/2021	26.847
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello. Saldo 20% contributo anno 2020 (D.G.R.T. n. 521/2020)	23/03/2021	8.000
PROVINCIA TRENTO	SALDO CONTRIBUTO SISTEMAZIONE SPONDE ALVEO DEL RIO VALTRIGONA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 87 DEL 21 Novembre 2019	14/04/2021	12.004
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello - 80% contr anno 2021 (con D.G.R.T. n. 277/2021)	15/04/2021	40.000
COMMISSIONE EUROPEA - WWF Oesterreich	PROG. FISH FORWARD 2 CSO-LA2017/138/31 "Responsible seafood consumption for the benefit of people, oceans and climat"	30/04/2021	30.000
SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	Attività finalizzata all'apertura al pubblico della tenuta di Castelporziano	16/06/2021	750
STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN "SZN"	Decreto Direttoriale n.6569 del 15 aprile 2019 - "PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.40 CUP J69E18000500007. Progetto Riduzione Pesca faNtasma in Sicilia (REsPoNSo)	18/10/2021	26.880
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello - DD 18646-2021 Riserva naturale Padule Orti Bottagone (MANDATO 53801 - 1-2021)	09/11/2021	4.000
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello - DD 18646-2021 Riserva naturale Laguna di Orbetello (MANDATO 53800 - 1-2021)	09/11/2021	4.000
COMMISSIONE EUROPEA - FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. SPA (FILSE), Coordinatore del progetto	H2020-LC-GD-2020 project 101036428 EcoeFISHent - pre-finanziamento	25/11/2021	128.804

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIREZIONE GENERALE PER IL PATRIMONIO NATURALISTICO III - BIODIVERSITA', FLORA E FAUNA, CITES	Fondo per il recupero della fauna selvatica istituito dalla legge 178/2020. Dec. 393 2021 utilizzo Fondo rec. fauna selvatica	15/12/2021	136.489
REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO	PO CALABRIA FESR - FSE 2014/2020 - Progetto: TART-AMar Calabria. Rete per il monitoraggio e la tutela dei siti di nidificazione della Tartaruga Caretta caretta in Calabria	22/12/2021	36.852
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	Contributo per il Progetto "URBANO MA NON TROPPO". Atto di impegno sottoscritto in data 15.02.2019	24/12/2021	22.776
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	Contributo per il Progetto "VIVA IL LUPO: Valorizzazione della biodiversità per una pedagogia della Natura tra conflitto e resilienza". Atto di impegno sottoscritto in data 15.02.2019	24/12/2021	28.490
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	Contributo per il Progetto "Mediterraneo Plastic Free a partire dalle scuole". Atto di impegno sottoscritto in data 15.02.2019	24/12/2021	24.347
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Finanziamento Programma Attività Riserva Naturale Marina di Miramare	18/01/2021	63.000
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Finanziamento Programma Attività Riserva Naturale Marina di Miramare	20/04/2021	27.000
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Contributo Attività Didattiche visite rivolte alle scuole -Riserva Naturale Marina di Miramare	11/11/2021	9.000
	TOTALE 2021		1.393.740

10. DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Gli oneri ed i corrispondenti proventi sono quelli inerenti al raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto. In particolare, i proventi non ripetibili nel tempo attengono ai lasciti ricevuti mentre gli oneri non ripetibili sono riferiti agli accantonamenti per rischi precedentemente descritti.

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel 2021 ammontano ad Euro 9.829.361.

Questi fondi sono reperibili all'interno della nostra contabilità alle voci:

Middle & Major Donors	909.463
Gifts	96.446
One Off Donations	1.565.418
Recurring Donations	2.749.962
Entrate per Legati e lasciti	2.775.659
Entrate da Aziende Altri ricavi	19.000
Entrate da Aziende	1.712.860

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHÉ IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

In allegato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

MEDIA 2021 PER CATEGORIE				
	DIR	APP/IMP/Q	OP	TOT
GENN	1,00	73,00	10,00	84,00
FEBB	1,00	73,00	10,00	84,00
MAR	1,00	72,00	10,00	83,00
APR	1,00	72,00	10,00	83,00
MAG	1,00	72,00	10,00	83,00
GIUG	1,00	72,00	10,00	83,00
LUG	1,00	72,00	10,00	83,00
AGO	1,00	71,00	10,00	82,00
SETT	1,00	71,00	10,00	82,00
OTT	1,00	71,00	10,00	82,00
NOV	1,00	70,00	11,00	82,00
DIC	1,00	72,00	11,00	84,00
MEDIA	1,00	71,75	10,17	82,92

Per quanto riguarda il numero dei volontari iscritti al registro dei volontari ad oggi non risulta nessun iscritto.

14. COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'organo esecutivo (Consiglio Nazionale, Presidente e Tesoriere) non percepisce compensi, così come il Collegio dei Probiviri.

Spetta in ogni caso ai consiglieri il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione.

L'organo di controllo percepisce invece un compenso di keuro 20.

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E S.M.I.

Non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone all'Assemblea dei Soci l'imputazione dell'avanzo 2021 pari ad Euro 532.836,74 con questa suddivisione:

-aumento del Patrimonio Netto

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione in questo esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'Associazione nel corso dell'esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017e S.M.I. secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Ai fini della suddetta verifica si riporta di seguito il prospetto:

CALCOLO RAPPORTO 1 A 8	4,11
RETRIBUZIONE MAX	86.967,14
RETRIBUZIONE MIN	21.154,28

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Descrizione dell'iniziativa SMS SOLIDALE LEONE

L'Associazione WWF Italia Onlus dal 9 al 23 maggio 2021 ha posto in essere un'iniziativa denominata SMS LEONE al fine di raccogliere fondi che possano arginare il declino delle popolazioni di leoni africani che nonostante le risorse, la dedizione e i successi di molti sforzi di conservazione, continuano a diminuire. Questa specie carismatica occupa oggi solo il 10% del suo areale storico e la popolazione è passata da 200.000 esemplari di appena 100 anni fa a meno di 20.000 leoni selvatici oggi. Recentemente inoltre l'impatto della pandemia sull'economia e sulle comunità locali si è aggiunto alle cause storiche di declino della specie che, senza interventi e investimenti mirati, potrebbe determinarne definitivamente la loro estinzione.

Modalità di raccolta fondi per l'iniziativa (ENTRATE)

L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad Euro 116.941,00 (totale entrate)

Le donazioni si riferiscono agli SMS inviati durante l'iniziativa

Spese relative all'iniziativa (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative a:

- Spese per consulenze per Euro 21.937,77 - relative ai costi sostenuti nei confronti delle società telefoniche, e altri consulenti;
- Spese per pianificazione media per Euro 12.200,00 – relative ai costi sostenuti per il Placement televisivo;
- Le altre spese sono relative a vitto e alloggio per Euro 1.256 -relative ai costi sostenuti per missioni varie legate all'iniziativa.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 81.547,23 . A fronte di ciò è stato finanziato il progetto Leone del Network di WWF Internazionale per Euro 100.000,00.

In questa tabella sono evidenziate le spese sostenute ed i ricavi ottenuti per la raccolta fondi SMS Leone, mentre nella sezione A sono inclusi i fondi stanziati per finanziare il progetto Leone in Tanzania.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

RENDICONTO EVENTO SMS SOLIDALE LEONE		
ENTRATE SPECIFICHE		
Entrate da SMS Solidale		116.941
TOTALE		116.941
SPESE SPECIFICHE		
Spese di Viaggio		
Terzi c/servizi per consulenze professionali		21.938
Pianificazione e Media		12.200
Spese Vitto e Alloggio		662
Treno		594
TOTALE		35.394
AVANZO		81.547

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il WWF Italia persegue i propri scopi statutari finanziando progetti di conservazione ambientale in Italia e all'estero sia in ambienti marini che terrestri. Tra le attività finanziate ci sono inoltre campagne di sensibilizzazione inerenti il consumo sostenibile delle risorse naturali, i cambiamenti climatici la riduzione del consumo di suolo.

Il programma di interventi 2021 è stato predisposto sulla base delle previsioni i raccolta inserite a budget all'inizio dell'esercizio. Tale budget è stato rivisto e aggiornato ogni trimestre e portato di volta in volta all'approvazione del Consiglio Nazionale. Nel corso dell'anno non si sono verificate situazioni tale da richiedere revisioni significative ed il risultato atteso è stato raggiunto e superato consentendo all'ente di completare le attività programmate. Va infatti segnalato che gli organi associativi hanno potuto destinare a spese future oltre 1,6 milioni Euro costituendo così una riserva destinata al programma di conservazione ed alle attività di sensibilizzazione dell'esercizio 2022.

Più del 70% delle risorse è stato investito in attività di programma mentre i costi generali di funzionamento, amministrazione e raccolta fondi assorbono poco meno del 29% della raccolta complessiva.

Dal punto di vista finanziario non sono da evidenziarsi situazioni di squilibrio tra cassa e spese correnti. Le disponibilità liquide (circa 5 milioni di Euro) sono in grado di far fronte a quattro mensilità di funzionamento in assenza di ulteriori entrate e le immobilizzazioni materiali superano i 14 milioni Euro a garanzia di eventuali emergenze.

L'associazione non ha avuto difficoltà nel regolare pagamento delle rate dell'anticipazione bancaria decennale di 2,2 milioni di Euro contrattualizzata nel 2018.

Tutte le poste attive che non garantiscono la certezza dell'incasso, in particolare il credito verso WWF Oasi Srl e il saldo del Progetto Comunitario Life "Conrasi", sono state coperte da apposito accantonamento dopo approfondita analisi del rischio.

Rispetto ai rapporti con la rete territoriale delle Organizzazioni Aggregate WWF contrattualizzate con l'associazione non emergono situazioni tali da evidenziare rischi economico-finanziari

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per l'esercizio 2022 è stato redatto come ogni anno apposito budget basato su stime ragionevoli e prudenziali della raccolta fondi complessiva. Il risultato di esercizio atteso prevede un avanzo di poco meno di 300.000 Euro in grado di garantire la copertura degli oneri derivanti dal pagamento del debito pluriennale pregresso verso l'istituto bancario UNICREDIT e i rischi dovuti all'incertezza e alla variabilità di alcune poste di entrata. Le attribuzioni al programma sono in crescita, sia in termini percentuali che assoluti, rispetto all'esercizio 2021

Al fine di garantire la continuità "aziendale", il budget 2022, che già scontava l'andamento della Pandemia, è stato sottoposto, nel mese di marzo, ad una prima revisione alla luce della complessiva situazione politico militare che coinvolge il Paese a causa della guerra in corso. Nel mese di giugno 2022 si valuteranno ulteriori interventi correttivi e di adattamento alla contingenza esterna.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il WWF Italia gestisce direttamente progetti di conservazione sul territorio nazionale e parallelamente, con il trasferimento di fondi al network WWF internazionale, contribuisce a

programmi di salvaguardia e ripristino nel bacino del Mediterraneo, in Sud America ed in Africa. L'Associazione inoltre investe, come accennato in precedenza, in attività di sensibilizzazione, educazione e formazione finalizzate a modificare i comportamenti di cittadini e aziende. Tutte le attività di gestione e coordinamento dei progetti di conservazione sono svolte dal personale dipendente presso la sede di Roma e declinate sul campo attraverso il contributo di volontari, collaboratori e società di servizio ingaggiate sulla base di selezioni accurate. Tra i progetti svolti sul territorio nazionale va evidenziato l'investimento annuale sulle aree protette del sistema Oasi del WWF in Italia. Si tratta del più grande e storico progetto di conservazione nato sin dai primi anni di esistenza dell'associazione con l'acquisto dell'Oasi di Orbetello e la presa in gestione dell'area del lago di Burano e cresciuto sino alle attuali cento aree gestite anche in collaborazione con la rete di Organizzazioni Aggregate che operano sull'intero territorio nazionale in nome del WWF.

Nella tabella successiva vengono evidenziati gli impegni sulle attività di programma e per le altre categorie di costo.

IMPIEGHI 2020 - 2021	2020	2021
PROGRAMMA WWF ITALIA		
EDUCATION	373.505	772.636
FOOD & AGRICOLTURE	855.610	1.134.302
OCEANS	1.012.99	859.804
WILDLIFE	2.208.289	1.819.716
POLICY & LEGAL	878.394	1.365.959
OASI	1.458.197	2.621.054
NETWORK LOCALE	585.122	651.571
COMMUNICATION & AWARENESS	2.371.199	4.156.818
TOTALE IMPIEGHI PROGRAMMA WWF ITALIA	9.743.313	13.381.861
COSTI OPERATIVI E DI SVILUPPO		
FUNDRAISING	2.862.434	4.357.815
SUPPORTO GENERALE	412.612	440.912
TOTALE IMPIEGHI OPERATIVI E DI SVILUPPO	3.275.046	4.798.727
ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI E ALTRI ONERI	518.439	436.669
ONERI STRAORDINARI	57.461	92.907
TOTALE IMPIEGHI	13.594.260	18.710.163

Le attività della raccolta fondi a loro volta sono gestite e coordinate dagli uffici centrali e si declinano sul territorio attraverso la rete di volontariato e professionisti esperti nell'ingaggio e la sensibilizzazione del pubblico sulle tematiche associative. La raccolta fondi si rivolge innanzitutto ai singoli individui al fine di ridurre al minimo il rischio di dipendenza da pochi grandi finanziatori pubblici o privati. Le metodologie di ingaggio dei potenziali sostenitori prevedono principalmente il rapporto diretto e personale mediante dialogatori e, in via subordinata, mediante strumenti digitali o cartacei attraverso lo strumento del direct mailing. Parallelamente WWF Italia ingaggia comunque aziende e pubbliche amministrazioni sia per ottenere supporto finanziario per le sue attività di programma sia per influire significativamente sui cicli produttivi che per influenzare e indirizzare le scelte degli operatori pubblici verso politiche ambientalmente sostenibili.

RACCOLTA 2020 - 2021	2020	2021
ENTRATE DA SOGGETTI PRIVATI		
INDIVIDUI	9.185.444	12.146.727
SMALL DONORS	5.225.553	6.042.384
MEMBERSHIP	1.716.779	1.630.558
RECURRING DONATIONS PRIMO ANNO	410.898	1.146.971
RECURRING DONATIONS DAL SECONDO ANNO	1.162.053	1.602.991
ONE OFF DONATIONS	1.841.834	1.565.418
GIFT	93.990	96.446
MIDDLE & MAJOR DONORS	771.726	909.463
CUSTOMER	1.685.771	1.303.098
PROGETTI SPECIALI CHARITY	25.954	-
5 PER MILLE	942.620	999.181
LEGATI E LASCITI	417.791	2.775.659
SMS SOLIDALE	116.030	116.941
CORPORATE	2.945.913	3.632.040
FONDAZIONI	402.462	368.873
ENTRATE DA ISTITUZIONI - ENTI	1.601.285	1.745.028
ISTITUZIONI EUROPEE	400.193	288.260
ISTITUZIONI - ENTI NAZIONALI	790.411	976.718
NETWORK WWF - ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	410.681	480.050
ENTRATE DIVERSE	182.190	358.473
TOTALE RACCOLTA DELL'ESERCIZIO	14.317.295	18.251.141
FINANZIAMENTI STRAORDINARI	- 62	589.796
SOPRAVVVENIENZE ED INSUSSISTENZE	245.472	402.063
TOTALE COPERTURA	14.562.705	19.243.000

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse, costituite principalmente da consulenze di carattere ambientale e naturalistico, sono state marginali, incidendo, per meno del 7% delle attività di interesse generale.

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura nell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

La Presidente



Roma 29/03/2022

